

PONS

# 5 Minuten-Lektüren

## Dov'è il Colosseo?

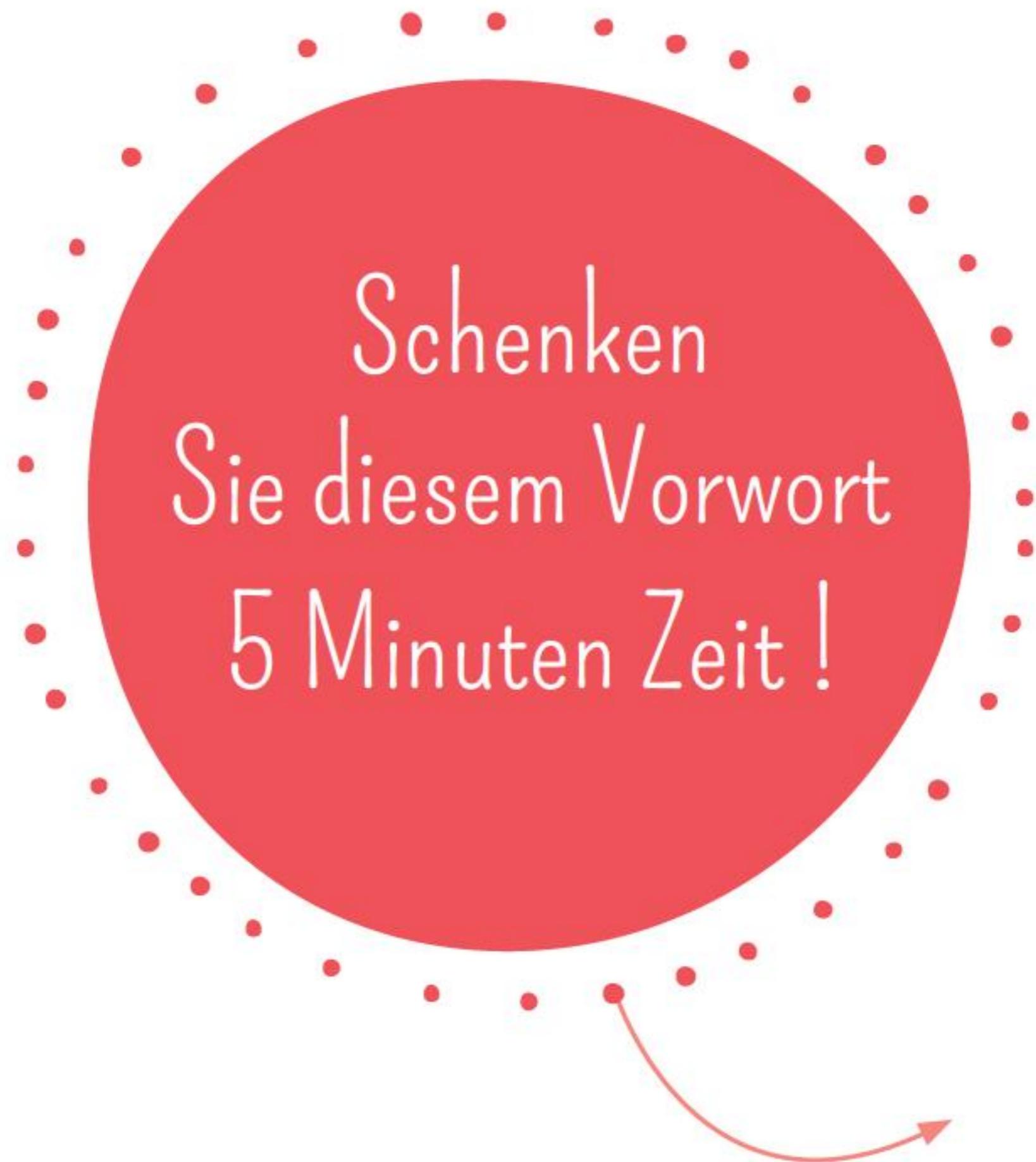
... und viele weitere Kurzgeschichten  
aus dem italienischen Alltag



Niveau A1

mit  
20 Mind-Maps  
zum Wortschatz-  
lernen





# Die Geschichten

Mit locker-leichten Geschichten lernen Sie den **italienischen Alltag** kennen und erweitern mühelos Ihren Italienisch-Wortschatz zu grundlegenden Themen.

**Perfekt für 5 Minuten!**  
In diesem Buch finden Sie 20 kurze italienische Geschichten, mit denen Sie wunderbar jede Pause, Wartezeit oder Busfahrt verkürzen können.

**Lesefreundlich!**  
Worthilfen stehen direkt über Wort, z.B.: **casa**. So können Sie weiterlesen, ganz ohne Blättern im Wörterbuch. Manche Wörter sind **rot** markiert. Das sind Wörter, die in den **Mind-Maps** auftauchen.  
Dazu mehr auf der nächsten Seite!

**Platz für Notizen**  
Der große Zeilenabstand bietet auch Raum für Ihre eigenen Eintragungen.

# Die Mind-Maps

## Das wird Ihr Gehirn lieben!

Unser Gehirn freut sich über Strukturen. Es sortiert Dinge gerne in Gruppen ein, da es sie sich so leichter merken kann.

## Natürlicher Gedankengang

Wenn Sie an einen Begriff denken, dann meistens nicht an diesen allein! In der Regel haben Sie, wie auf einer Gedanken-Landkarte (Mind-Map), verwandte Dinge vor Augen.

## Wortfelder statt Listen

Auch Wörter lassen sich in thematisch zusammenhängenden Gruppen viel einfacher lernen und merken als in umfangreichen Listen.

**Viel Spaß & Erfolg beim Entdecken wünscht Ihnen die PONS-Redaktion**

Deshalb finden Sie nach jeder Geschichte eine **Mind-Map**, die das zentrale Thema der Geschichte in Form von Vokabeln aufgreift und weiterführt. Hier begegnen Ihnen die rot markierten Wörter aus den Geschichten wieder und viele weitere. Sie sind thematisch gruppiert und liebevoll illustriert.



1	Colazione al bar . . . . .	S. 8
	MIND-MAP: la colazione al bar . . . . .	S. 12
2	In taxi . . . . .	S. 14
	MIND-MAP: in taxi . . . . .	S. 18
3	Al ristorante . . . . .	S. 20
	MIND-MAP: al ristorante . . . . .	S. 24
4	Lezione di matematica . . . . .	S. 26
	MIND-MAP: la scuola . . . . .	S. 30
5	Al mercato . . . . .	S. 32
	MIND-MAP: al mercato . . . . .	S. 36
6	Una giornata tipo . . . . .	S. 38
	MIND-MAP: una giornata tipo . . . . .	S. 42
7	Troppo tempo libero . . . . .	S. 44
	MIND-MAP: il tempo libero . . . . .	S. 48
8	Appuntamento al buio . . . . .	S. 50
	MIND-MAP: l'appuntamento . . . . .	S. 54

9	Treni d'amore . . . . .	S. 56
	MINDMAP: alla stazione . . . . .	S. 60
10	Da grande . . . . .	S. 62
	MIND-MAP: il lavoro . . . . .	S. 66
11	Dove sono le mie mutande? . . . . .	S. 68
	MIND-MAP: in casa . . . . .	S. 72
12	Un'odissea lungo l'Italia . . . . .	S. 74
	MIND-MAP: viaggiare . . . . .	S. 78
13	Ritratto di famiglia. . . . .	S. 80
	MIND-MAP: Natale in famiglia. . . . .	S. 84
14	Dov'è il Colosseo . . . . .	S. 86
	MIND-MAP: le indicazioni stradali . . . . .	S. 90
15	Ufficio casting . . . . .	S. 92
	MIND-MAP: l'aspetto fisico . . . . .	S. 96
16	Un pomeriggio di shopping . . . . .	S. 98
	MIND-MAP: lo shopping . . . . .	S. 102
17	Casa di studenti . . . . .	S. 104
	MIND-MAP: la vita universitaria . . . . .	S. 108
18	Classe 1998. . . . .	S. 110
	MIND-MAP: il carattere . . . . .	S. 114
19	Una serata tra amici. . . . .	S. 116
	MIND-MAP: le vacanze . . . . .	S. 120
20	Un compleanno da ricordare . . . . .	S. 122
	MIND-MAP: il compleanno. . . . .	S. 126

## Colazione al bar

Parcheggio l'auto.

Prima faccio colazione al bar e poi vado in ufficio.

Ma è già così **tardi**...

Entro e saluto: "Ciao Carlo!". Il **barista** è un ragazzo alto e **sorridente**.

"Buongiorno, signora bella! Porto questi due **caffè macchiati** al Tischchen **tavolino** e arrivo subito!", mi risponde.

Il bar è piccolo e **rumoroso**, ma molto **allegro**. Ci sono solo tre tavolini e tanta gente al **bancone**. Amo fare colazione qui.

"Solo un momento! Un **espresso** e un **decaffeinato** per i signori... e una **spremuta** qui!", conclude Carlo.

"Ma la colazione di Riccardo?", dice una mamma. Il bambino **si allunga**, ma non **arriva** al bancone.

"La **torta** e il **succo di frutta** per Riccardo sono qui", sorride

• • • • • • • • • • • • • • • • •

il barista. Carlo è davvero un ragazzo gentile, conosce i gusti di  
Kunden  
tutti i **clienti**.

“Allora, signora bella, **cosa desidera**?", mi chiede.

Cappuccino Croissant  
“Un **cappuccino** e un **cornetto**”.

Vollkorncroissant mit Honig  
“Abbiamo il cornetto alla crema oppure l'**integrale al miele**”.

“Un integrale al miele, grazie”, rispondo.

Hier, bitteschön (für Sie)!  
“**Ecco a lei!**”, mi dice Carlo.

Friseurin  
“Sei a dieta?”, mi chiede la mia **parrucchiera**. Anche lei fa

colazione qui. Mi guarda dalla testa ai piedi, ma soprattutto dalla  
Bauch Schenkel  
**pancia** alle **cosce**.

“Oh, ciao, Marina, come stai? No, non sono a dieta...”, le rispondo.

richtet den Blick auf  
“Io tutto bene. Ma tu? Non ti vedo da un po'...”, **mi fissa** i  
Haare  
**capelli**.

“È un periodo difficile con il lavoro...”, rispondo.

“Ecco il cappuccino! Con un bel cuore di cioccolata per la signora  
bella!”, dice Carlo allegro. Io invece sono nervosa e non ho appetito.

Untertasse ich trinke  
Allora lascio il cornetto sul **piattino**, **bevo** il cappuccino e  
ich renne los  
**corro via**. “Ciao Marina, ciao Carlo!”.

Kasse  
Alla **cassa** Anna mi guarda: “Ma signora...”.

• • • • • • • • • • • • • • • • • • •

"Sì, grazie, tieni il resto".

improvvisamente mi sento **grassa**. E ho una giornata di lavoro

molto pesante. Metto gli occhiali da sole. Vado verso l'ufficio.

incrocio un uomo. Lui mi fissa con un sorriso strano. "Ma che

cosa vuole? Perché mi guarda così? Che stupido!", penso.

Poi vedo due ragazzine, mi guardano e ridono. "Ma che cosa ha

la gente oggi?", sono sempre più nervosa e  **odio** tutti.

"Mamma, guarda quella signora!!!", un bambino piccolo

mi indica con il dito. La madre **lo rimprovera**: "Ssshhh!!!".

"Ma che cosa vogliono tutti da me?", penso.

Finalmente arrivo in ufficio. **Sbatto** la porta. La segretaria mi

guarda sorpresa: "Buongiorno, dottoressa... ma...".

"Buongiorno, Cinzia. Per favore voglio stare tranquilla nel mio  
ufficio per mezz'ora".

"Va bene, dottoressa! Ma che cosa...?", insiste la segretaria.

"Niente! Niente! Voglio stare da sola!", a volte Cinzia non capisce.

Nel mio ufficio lascio borsa e chiavi su una poltrona.

Vado in bagno. Alzo lo sguardo sullo **specchio** e finalmente mi  
vedo.

Maske

Una **maschera** di Carnevale. No.

Un mostro. No.

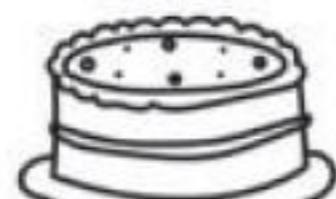
Verrückte

Una **pazza** appena uscita da una clinica psichiatrica: sulla bocca  
Schnurrbart Milchschaum  
ho degli enormi **baffi** di **schiuma di latte!**

# la colazione al bar Frühstück im Café



**tagliare**  
schneiden



**la torta**  
Kuchen

**la spremuta**  
(frisch gepresster) Saft



**il succo  
di frutta**  
Obstsaf

## le ordinazioni Bestellungen

**il cornetto**  
Croissant



**il tramezzino**  
Sandwich



**il caffè  
corretto**  
Espresso mit  
einem Schuss  
Schnaps

**il latte**  
Milch



**il caffè  
decaffeinato**  
koffeinfreier Espresso

**il caffè  
doppio**  
doppelter Espresso

## 1 Colazione al bar

**ordinare**  
bestellen



le azioni  
Handlungen

**mangiare**

essen



**bere**  
trinken

**chiacchierare**  
plaudern

**il/la barista**  
Barkeeper/-in



**il piattino**  
Untertasse

**la cassa**  
Kasse

**il/la cliente**  
Kunde/Kundin

**il bancone**  
Theke

**il tavolino**  
Tischchen



**la schiuma  
di latte**  
Milchschaum

**la tazzina**  
Kaffeetasse



**l'espresso (m.)**  
Espresso



**il caffè macchiato**  
Espresso mit einem Schuss Milch

**il caffè**  
Kaffee

**il caffè lungo**  
dünner Espresso

**il cappuccino**  
Cappuccino



**il caffè freddo**  
kalter Espresso

## In taxi

Ian arriva all'**aeroporto** di Fiumicino a Roma in un caldo pomeriggio di agosto. Ha una **valigia** molto grande e uno **zaino** in spalla. Esce dall'aeroporto e vede una lunga **fila** di persone: tutti warten auf **aspettano** un taxi.

Ian è stanco e ha caldo. Lo zaino è **pesante**, si siede sulla valigia. Bene: aspettare così è meno **faticoso**.

Dopo quasi un'ora finalmente **sale** sul taxi. Mette lo zaino sul Sitz **sedile** accanto a lui.

"Buonasera! Dove vuole andare?", dice il tassista.

"Buonasera, all'**albergo** Quirinale, per favore".

"Perfetto, so dov'è. È in pieno **centro storico!**", risponde il tassista. "È a Roma per lavoro o in vacanza?".

"Sono un **pittore**, voglio studiare l'arte italiana... e anche un po' d'italiano".

• • • • • • • • • • • • • • • • • • •

"Ma lei parla bene l'italiano!".

"Grazie, ma non sono molto sicuro...".

"Allora parliamo! La strada è lunga e a Roma c'è sempre molto  
Verkehr  
**traffico**".

"Possiamo <sup>uns duzen</sup> **darci del tu**?".

"Certo, con piacere", risponde il tassista.

"Io mi chiamo Ian, sono **tedesco**, di Berlino. Tu <sup>wie heißt du?</sup> **come ti chiami?**".

"Guido".

"Scusa, forse la <sup>Frage</sup> **domanda** non è giusta... come si dice in italiano

*Wie heißt du? Il tuo nome?", dice Ian confuso.*

"Lo so, è <sup>lustig</sup> **divertente**: mi chiamo Guido e <sup>ich fahre</sup> **guido** il taxi!", sorride il tassista.

"Davvero molto divertente!", Ian ride.

Il viaggio in taxi dura quasi un'ora, ma sembra più <sup>kurz</sup> **breve**: Guido e Ian parlano di tante cose.

"<sup>Wo wohnst du?</sup> **Dove abiti?**", chiede Ian.

"Abito a Trastevere, un quartiere di Roma molto pittoresco. Ma non sono italiano...", risponde il tassista.

"Davvero?".

• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •

“Sì, sono **francese**, ma abito in Italia da tanti anni...”.

“Interessante!”.

“Bene, ecco l’albergo Quirinale. Sono 45 euro”, dice il tassista.

In quel momento, Ian ricorda una cosa molto importante: “Oh no, la mia valigia **è rimasta** in aeroporto! Per favore Guido, torniamo indietro!”.

Ian è molto **triste**. Nella valigia c’è tutta la sua vita.

In aeroporto Ian va all’**ufficio degli oggetti smarriti** ed è molto fortunato: trova la sua valigia!

Torna al taxi. Guido mette la valigia nel **portabagagli** e riparte.

“**Mi dispiace**, tante ore in taxi sono care...”, dice il tassista.

“Non c’è problema! **L’importante** è avere la mia valigia”.

All’albergo Quirinale, Guido ferma il taxi, **scende** e apre il portabagagli per la valigia. “Ian, **ti auguro** un bel **soggiorno** a Roma!”, dice.

“Grazie Guido, anche per la **chiacchierata** in italiano!”, risponde Ian.

“Ti faccio un piccolo **sconto**, sei simpatico!”, dice Guido.

“Grazie, sei molto gentile. Ciao!”.

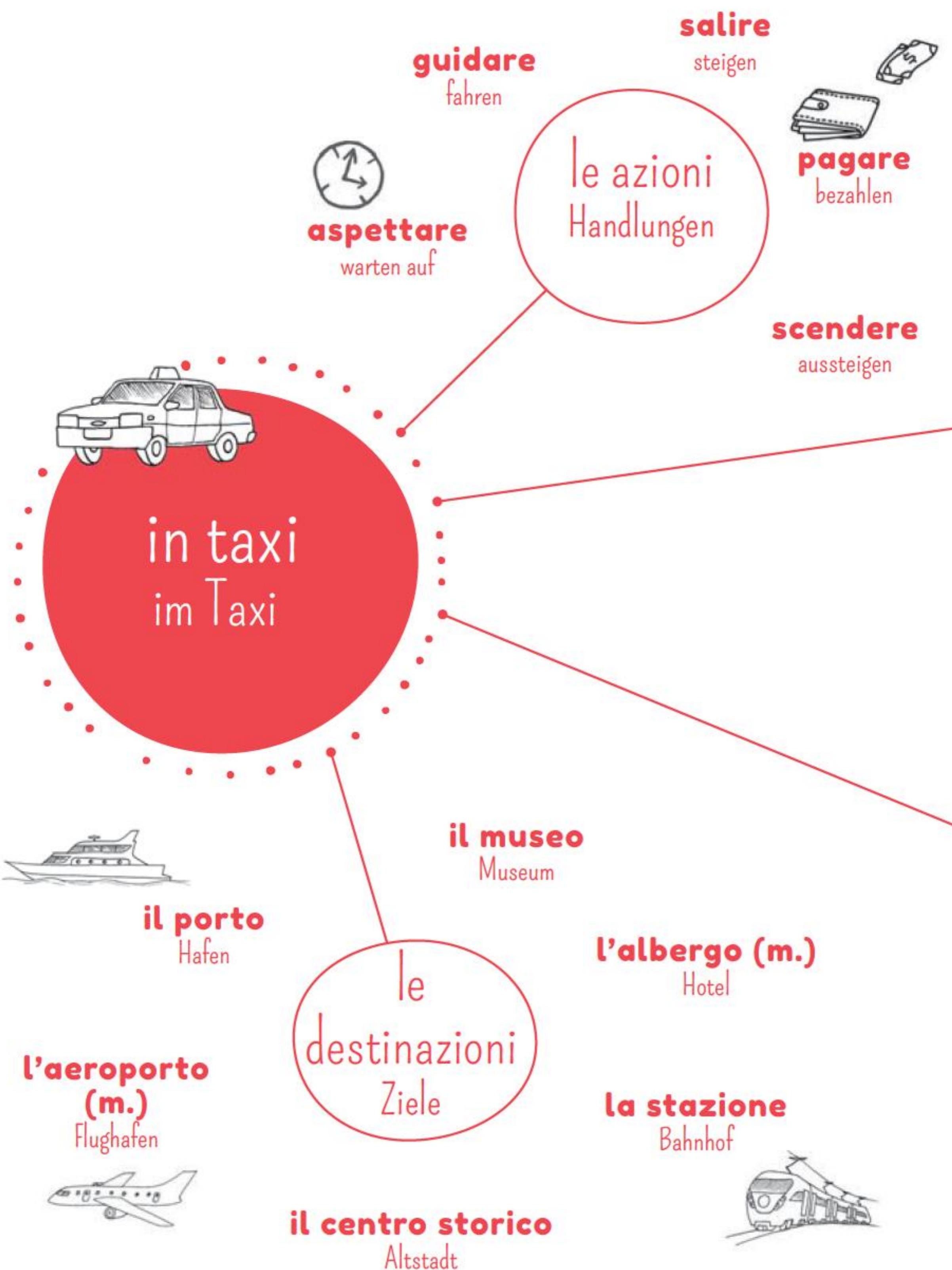
“Ciao, Ian!”.

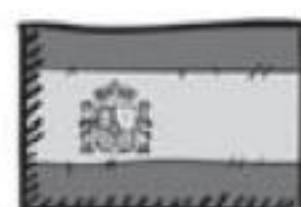
Finalmente in albergo, Ian chiede la sua **stanza** al receptionist.

“Buongiorno, signore! Abbiamo la sua **prenotazione**, perfetto.  
Posso avere i suoi **documenti**?”.  
(Personal)ausweis

“Certo, sono nello zaino...”.

Nello zaino sul sedile del taxi di Guido!





**italiano**  
italienisch; Italiener

**tedesco**  
deutsch; Deutscher

**inglese**  
englisch; Engländer



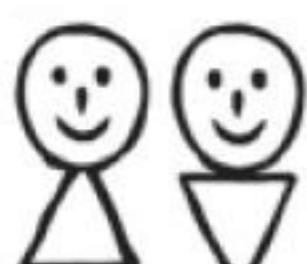
le nazionalità  
Nationalitäten

**austriaco**  
österreichisch; Österreicher

**svizzero**  
schweizerisch; Schweizer



**Come ti chiami?**  
Wie heißt du?



**Dove abiti?**  
Wo wohnst du?

conversare  
sich unterhalten



**Possiamo darci  
del tu?**  
Können wir uns duzen?



**Da dove vieni?**  
Woher kommst du?



# 3

## Al ristorante

Mi chiamo Giovanni e oggi è il mio primo giorno come **cameriere** Kellner al ristorante "da Gino".

Arrivo al ristorante alle sei del pomeriggio. Io devo **apparecchiare i tavoli**: metto il **piatto** Teller al centro, a destra il **coltello**, Messer a sinistra la **forchetta**. Poi metto il **bicchiere** Glas davanti al piatto, sulla destra. Così per ogni **coperto**... i coperti sono sessantasei!

Verso le otto arriva una coppia.

"Buonasera!".

"Un tavolo per due, per favore".

Bitte (kommen Sie) hierher.

"**Prego, da questa parte**". Accompagno i signori a un tavolo.

"Porto subito i menu", dico. Loro ringraziano e si siedono.

Sono un po' **agitato** aufgeregt: è la mia prima volta in un ristorante.

Prendo i menu e li porto ai miei primi due clienti.

"Intanto **desiderate** qualcosa da bere?". wünschen Sie